

Comune di Monsummano Terme

Provincia di Pistoia

PIANO OPERATIVO

ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014

Arch. Giovanni Parlanti

Progettista

Avv. Simona De Caro

Sindaco e Assessore all'Urbanistica

Dott. Antonio Pileggi

Responsabile del settore territorio e sviluppo

Responsabile del procedimento

Geom. Ilaria Zingoni

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

La Conferenza di Copianificazione (art. 25 L.R. 65/2014)

**Relazione esplicativa delle previsioni di P.O. oggetto di
Conferenza di Copianificazione**

Settembre 2021



Indice

1. LA PREMESSA.....	2
2. L'INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO E LE STRATEGIE DI P.S.....	3
3. LE PREVISIONI DI P.O. OGGETTO DI CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE.....	6
3.1 <i>Previsioni di attrezzature pubbliche esterne al Territorio Urbanizzato.....</i>	8
3.1.1 Area F1 - Loc.Monsummano Terme:nuovo plesso scolastico.....	8
3.1.2 Area F2 - Loc.Cintolese: nuovo plesso scolastico.....	11
3.1.3 Area F3 - Loc.Chiesina Ponziani: nuovo parcheggio.....	14
3.1.4 Area F4 - Loc.Grotta Giusti: nuovo parcheggio.....	17
3.2 <i>Previsioni di nuova viabilità esterne al Territorio Urbanizzato.....</i>	19
3.2.1 Viabilità V2 - Loc.Cintolese: nuova viabilità	19
3.2.2 Viabilità V5 - Loc.Monsummano Terme: nuovo tracciato viario.....	22
3.2.3 Percorso ciclabile, in tutto il territorio del Comune di Monsummano.....	25
4. IL DIMENSIONAMENTO DELLE STRATEGIE OGGETTO DI CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE....	27
5. LE STRATEGIE OGGETTO DI CONFERENZA E LA DISCIPLINA PAESAGGISTICA.....	28
6. ELENCO ELABORATI.....	34

1. LA PREMESSA

Il Comune di Monsummano Terme è dotato di **Piano Strutturale** (Variante generale), approvato con Del. C.C. n.10 del 05/03/2015; con la medesima deliberazione è stata inoltre approvata la Variante generale al **Regolamento Urbanistico**, alla quale sono seguite:

- la Variante n.1 al Regolamento Urbanistico, approvata con Del. C.C. n.43 del 18/05/2016, finalizzata all'adeguamento delle NTA al DPGR 64R/2013;
- la Variante Semplificata al R.U., approvata con Del. C.C. n.18 del 10/04/2019, finalizzata al potenziamento delle attività economiche e alla qualificazione dei servizi e delle attrezzature di interesse comune.

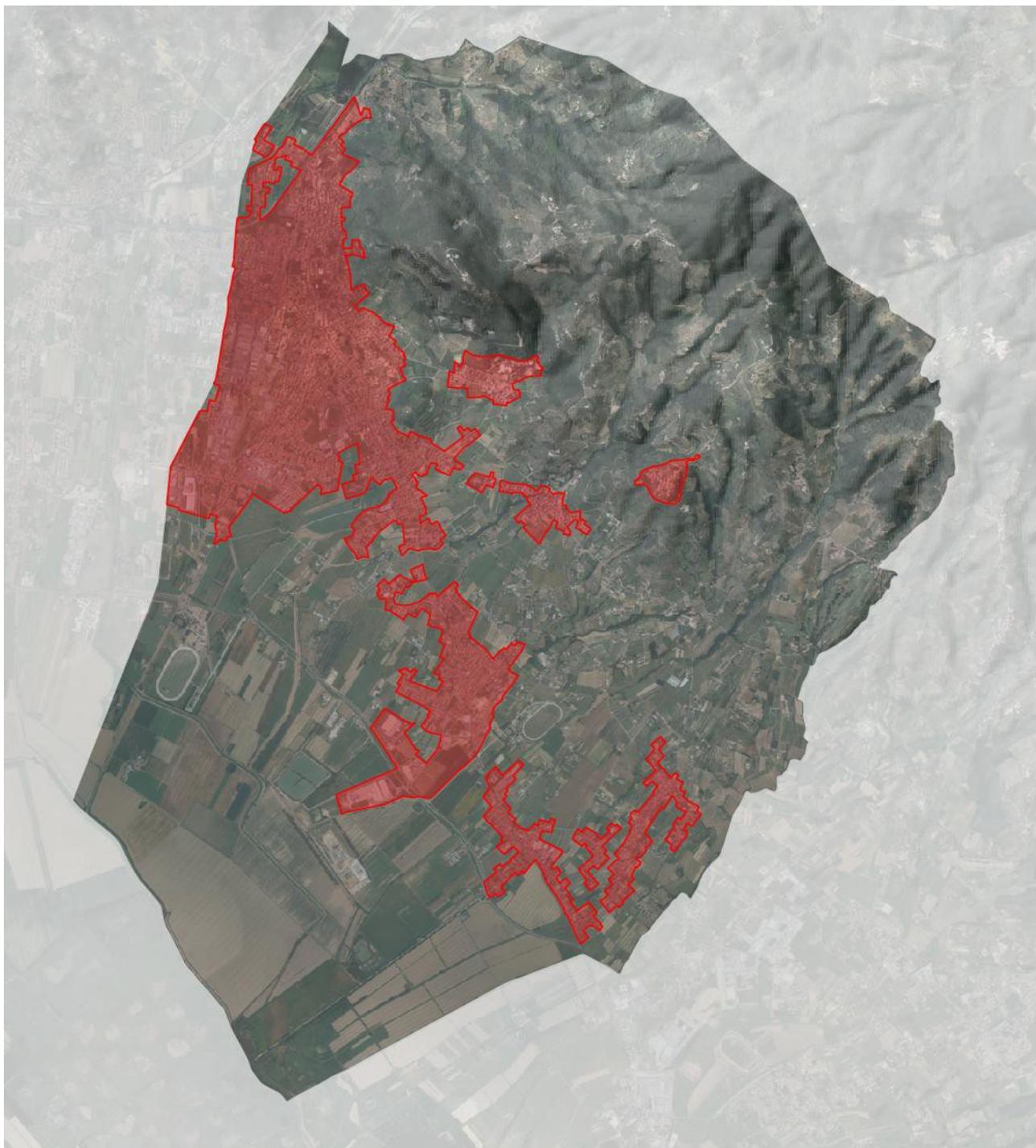
Con Delibera di G.C. n. 156 del 27/11/2019 è stato dato Avvio del procedimento per la formazione del **Piano Strutturale** e del nuovo **Piano Operativo**.

Durante la formazione del Piano Operativo è stata richiesta l'attivazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 per alcune strategie e previsioni di Piano Strutturale poste al di fuori del Territorio Urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014, che lo strumento operativo intende prevedere.

La presente relazione, volta ad analizzare le strategie che il P.O. intende adottare, è da considerarsi esclusivamente come documentazione esplicativa in vista della Conferenza di Copianificazione.

2. L'INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO E LE STRATEGIE DI P.S.

Vista la redazione contestuale del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo, l'individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R. 65/2014 non potrà che essere la stessa per entrambi gli strumenti urbanistici comunali.



Perimetrazione del territorio urbanizzato, del P.S.

A seguito di tale individuazione, il P.S. ha previsto alcune strategie poste al di fuori del T.U. e pertanto oggetto di Conferenza di Copianificazione. Di queste strategie il P.O. intende recepirne solo alcune, come meglio descritto al seguente Capitolo 3.

Le strategie di P.S. oggetto di apposita Conferenza di Copianificazione sono le seguenti:

Strategie di PS esterne al Territorio Urbanizzato:

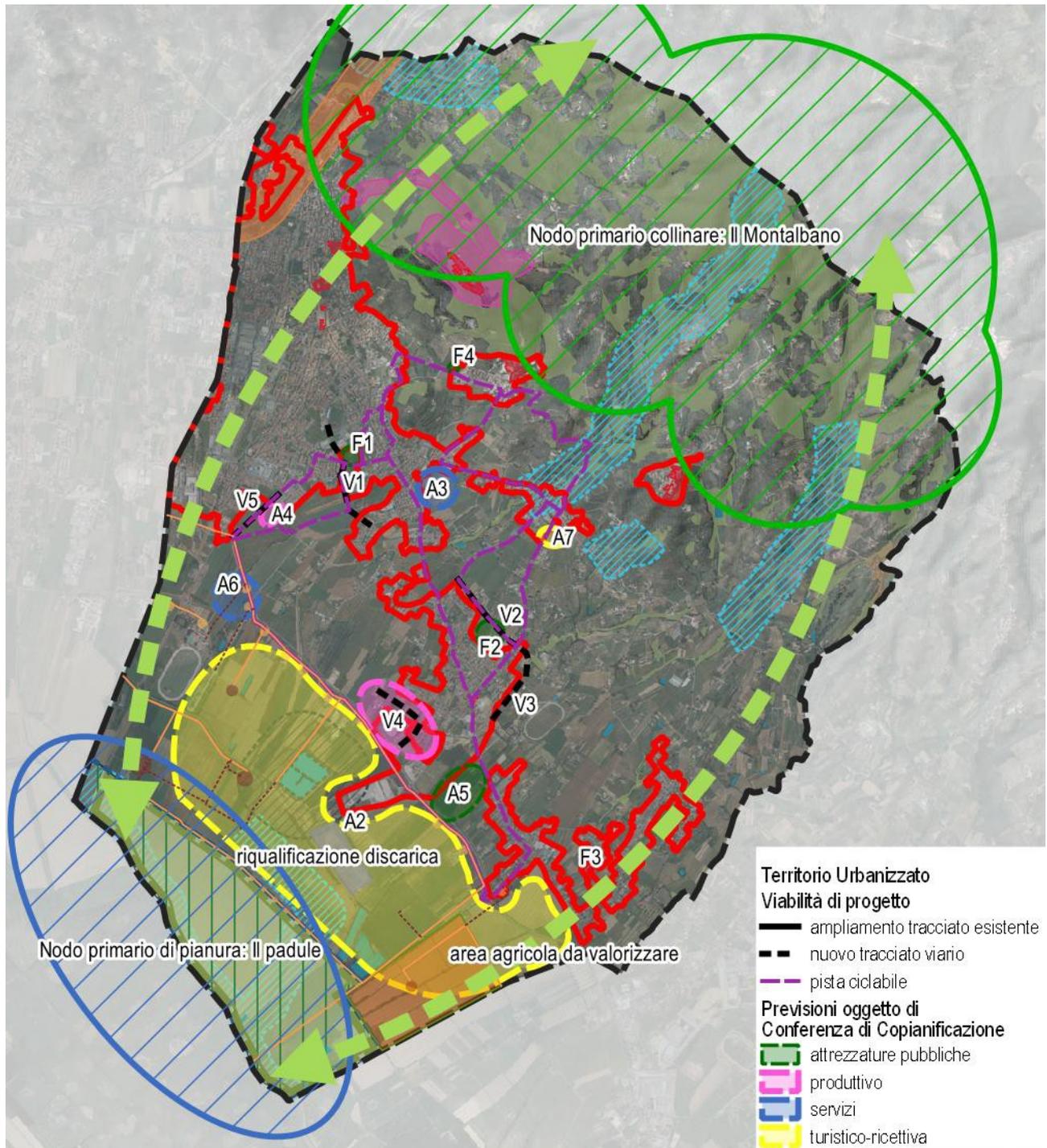
- A1 - Loc.Cintolese: completamento area produttiva;
- A2 - nuova area sportiva attrezzata a servizio del Padule;
- A3 - Loc.Monsummano Terme: nuova area per spettacoli viaggianti;
- A4 - Loc.Monsummano Terme: ampliamento area produttiva;

Strategie di attrezzature pubbliche esterne al Territorio Urbanizzato:

- A5 - Loc.Cintolese: realizzazione di un nuovo palazzetto sportivo;
- A6 - Loc.Monsummano Terme: Nuova residenza sanitaria assistenziale;
- A7 - Loc.Pozzarello: nuova area di sosta camper;
- F1 - Loc.Monsummano Terme:nuovo plesso scolastico;
- F2 - Loc.Cintolese: nuovo plesso scolastico;
- F3 - Loc.Chiesina Ponziani: nuovo parcheggio;
- F4 - Loc.Grotta Giusti: nuovo parcheggio;

Strategie di nuova viabilità esterne al Territorio Urbanizzato:

- V1 - Loc.Monsummano Terme: nuova viabilità;
- V2 - Loc.Cintolese: nuova viabilità;
- V3 - Loc.Cintolese: nuovo tracciato viario;
- V4 - Loc.Cintolese: nuovo tracciato viario;
- V5 - Loc.Monsummano Terme: nuovo tracciato viario;
- Realizzazione di percorso ciclabile, in tutto il territorio del Comune di Monsummano.



Estratto Tav 1 – Strategie oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi degli art. 25 della L.R. 65/2014

3. LE PREVISIONI DI P.O. OGGETTO DI CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Monsummano Terme ha espresso la volontà di convocare la Conferenza di Copianificazione (ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014) in merito alle strategie e azioni di Piano Strutturale che il Piano Operativo intende adottare per il territorio in oggetto, poiché coinvolgono l'utilizzo di suolo in aree esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato, individuato ai sensi dell'art. 4 L.R. 65/2014 in seno al P.S. vigente. Si specifica che, come indicato al Capitolo 2, il P.O. intende recepire solo alcune delle strategie di P.S., demandando ai futuri P.O. l'attuazione delle restanti strategie.

Le previsioni in merito, quali azioni delle strategie di piano, riguardano sia attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, sia attività produttive e turistico ricettive, comprendendo in alcuni casi il riutilizzo di volumi e la riqualificazione dell'area.

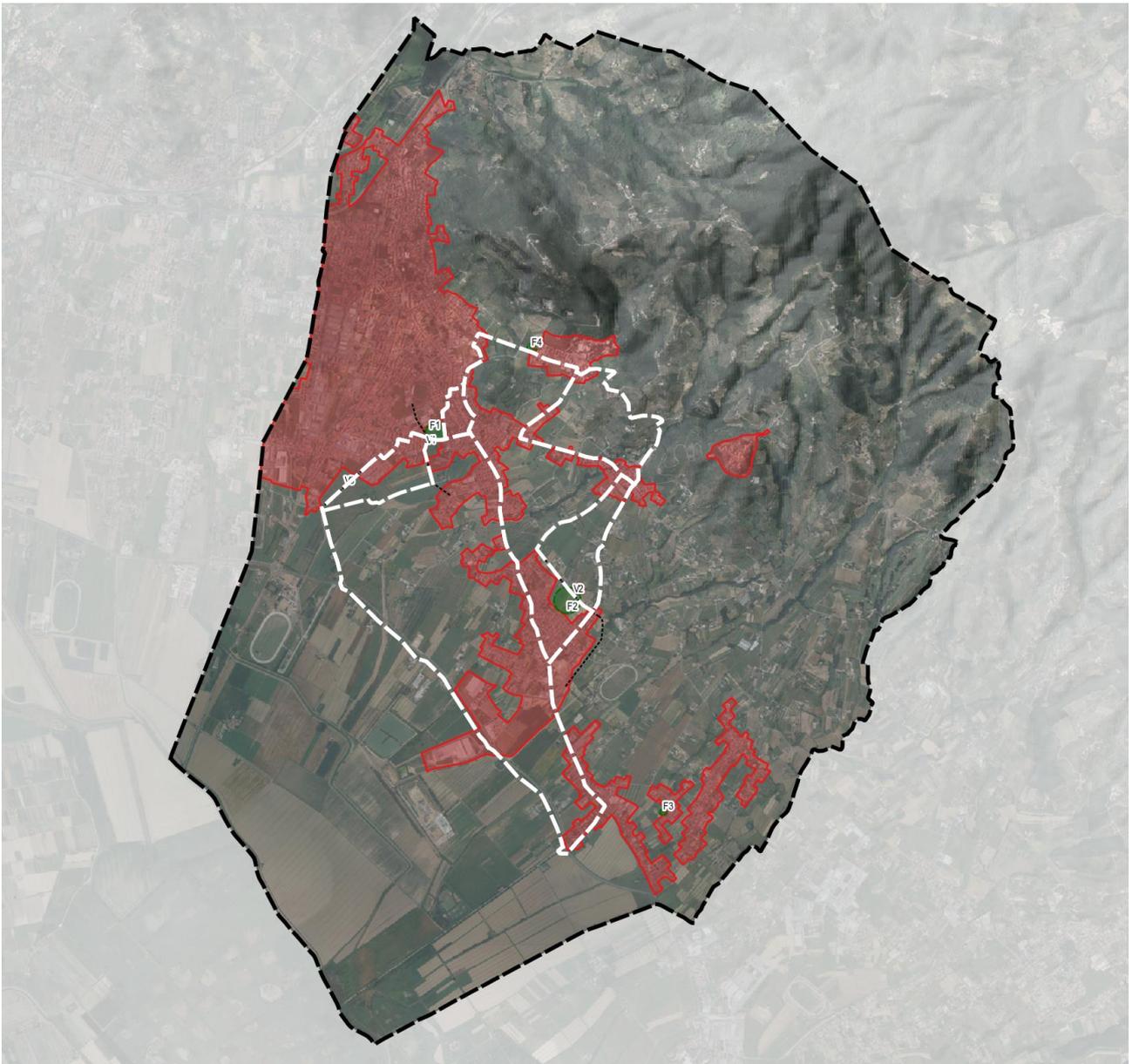
In particolare il P.O. recepisce e dettaglia le seguenti strategie recepite dal P.S. oggetto di Conferenza di Copianificazione:

Previsioni di attrezzature pubbliche esterne al Territorio Urbanizzato:

- F1 - Loc.Monsummano Terme:nuovo plesso scolastico [PS+PO];
- F2 - Loc.Cintolese: nuovo plesso scolastico [PS+PO];
- F3 - Loc.Chiesina Ponziani: nuovo parcheggio [PS+PO];
- F4 - Loc.Grotta Giusti: nuovo parcheggio [PS+PO];

Previsioni di nuova viabilità esterne al Territorio Urbanizzato:

- V2 - Loc.Cintolese: nuova viabilità [PS+PO];
- V5 - Loc.Monsummano Terme: nuovo tracciato viario [PS+PO];
- Realizzazione di percorso ciclabile, in tutto il territorio del Comune di Monsummano. [PS+PO].



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014

3.1 Previsioni di attrezzature pubbliche esterne al Territorio Urbanizzato

3.1.1 Area F1 - Loc.Monsummano Terme:nuovo plesso scolastico

Descrizione:

In località Monsummano Terme il P.O. intende recepire la strategia di P.S. prevedendo un intervento di potenziamento dei servizi scolastici. Per tale motivo il P.O. Individua un'area da destinare alla costruzione di un nuovo plesso scolastico Superiore. L'area è situata nell'area retrostante la piscina comunale e circoscritta da Via Pineta. La strategia è principalmente legata a garantire maggiori servizi e collegamento ai complessi scolastici già esistenti (Scuola Secondaria di Primo Grado Giuseppe Giusti e Scuola Primaria Mechini-Fucini). La nuova area destinata al plesso scolastico è situata in un'area strategicamente funzionale che consentirà di garantire maggiore pertinenza e servizi all'ambito scolastico. L'intervento dovrà prevedere l'inserimento di una barriera semi-boscata posta al bordo che svolge la funzione protettiva verso l'esterno e come fascia di mitigazione visiva e sonora tra l'area scolastica e la viabilità esistente e di progetto. Inoltre, la nuova area scolastica è inserita all'interno di una strategia più ampia riguardante la realizzazione di percorsi ciclabili su tutto il territorio comunale di collegamento tra i vari punti attrattori del luogo.

L'area F1 di previsione del P.O., è oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Attrezzatura pubblica, nuovo plesso scolastico.

Interventi previsti tramite Progetto di opera pubblica:

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio scolastico e dei servizi annessi in un'area contigua al territorio urbanizzato, nei pressi del della località Cintolese. L'intervento di opera pubblica è infatti funzionale al servizio del centro urbano della località.

Parametri di previsione:

Superficie Edificabile (SE): da valutare con progetto di opera pubblica

Superficie coperta (SC): da valutare con progetto di opera pubblica

Altezza del fronte (HF): da valutare con progetto di opera pubblica

Superficie Territoriale (ST): 1,75 ha

Superficie per servizi: 1,1 ha

Superficie a verde (V): 2036,618 mq

Vincoli paesaggistici:

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti beni paesaggistici.

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo funzionale per servizi. Non sono presenti nel territorio comunale volumetrie recuperabili ai fini scolastici.

Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante, salvaguardando le piantagioni esistenti limitrofe all'area con funzione di filtro e tutela paesaggistica.
- L'intervento dovrà prevedere l'inserimento di una barriera semi-boscata posta al bordo che svolge la funzione protettiva verso l'esterno e come fascia di mitigazione visiva e sonora tra l'area scolastica e la viabilità esistente e di progetto.
- L'altezza e la posizione dei nuovi edifici deve essere compatibile con il contesto paesaggistico circostante evitando di interferire con le visuali paesaggistiche.
- l'area a parcheggio sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone.

3.1.2 Area F2 - Loc.Cintolese: nuovo plesso scolastico

Descrizione:

In località Cintolese il P.O. intende recepire la strategia di P.S. prevedendo un intervento di potenziamento dei servizi scolastici. Per tale motivo il P.O. individua un'area da destinare alla costruzione di un nuovo plesso scolastico per scuole d'infanzia (0-6) e scuole medie. L'area è situata nell'area libera a Nord di Via Gandhi. La strategia è principalmente legata a garantire maggiori servizi scolastici di fruizione del luogo, inoltre l'area di progetto tiene conto della presenza di una linea elettrica passante nell'area con le conseguenti DPA da verificare. La nuova area destinata al plesso scolastico è situata in un'area strategicamente funzionale che consentirà di garantire maggiore pertinenza e servizi all'ambito scolastico. Infatti, congiuntamente alla realizzazione del nuovo plesso scolastico si prevede una strategia di riaménagemento della viabilità locale costituita da una rete a pettine che spesso sfocia in area agricola e un nuovo bypass viario per favorire una miglior accessibilità all'area scolastica (Viabilità V2 oggetto di Conferenza di Copianificazione). L' intervento dovrà prevedere l'inserimento di una barriera semi-boscata posta al bordo che svolge la funzione protettiva verso l'esterno e come fascia di mitigazione visiva e sonora tra l'area scolastica e la viabilità esistente e di progetto. Inoltre, la nuova area scolastica è inserita all'interno di una strategia più ampia riguardante la realizzazione di percorsi ciclabili su tutto il territorio comunale di collegamento tra i vari punti attrattori del luogo.

L'area F2 di previsione del P.O., è oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Attrezzatura pubblica, nuovo plesso scolastico.

Interventi previsti tramite Progetto di opera pubblica:

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio scolastico e dei servizi annessi in un'area contigua al territorio urbanizzato, nei pressi del della località Cintolese. L'intervento di opera pubblica è infatti funzionale al servizio del centro urbano della località.

Parametri di previsione:

Superficie Edificabile (SE): da valutare con progetto di opera pubblica

Superficie coperta (SC): da valutare con progetto di opera pubblica

Altezza del fronte (HF): da valutare con progetto di opera pubblica

Superficie Territoriale (ST): 4,54 ha

Superficie per servizi: 3,7 ha

Superficie a verde (V): 8511,927 mq

Vincoli paesaggistici:

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti beni paesaggistici.

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo funzionale per servizi. Non sono presenti nel territorio comunale volumetrie recuperabili ai fini scolastici.

Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante, salvaguardando le piantagioni esistenti limitrofe all'area con funzione di filtro e tutela paesaggistica.
- l'area a parcheggio sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone.
- L'altezza e la posizione dei nuovi edifici deve essere compatibile con il contesto paesaggistico circostante evitando di interferire con le visuali paesaggistiche.
- linea elettrica passante nell'area con le conseguenti DPA

3.1.3 Area F3 - Loc.Chiesina Ponziani: nuovo parcheggio

Descrizione:

In località Chiesina Ponziani il P.O. intende recepire la strategia di P.S. prevedendo un intervento volto a potenziare le aree per la sosta pubblica a servizio della località. Per tale motivo il PO individua una specifica area a destinazione parcheggio pubblico di progetto, situata nell'area libera a Nord di Via Chiesina Ponziani. La strategia mira a potenziare le aree per la sosta pubblica a servizio delle aree periferiche della località di Chiesina Ponziani. Per tale motivo il P.O. individua questa specifica area situata lungo la viabilità carrabile principale di accesso alla località che si collega alla S.R. 436; tale strategia è finalizzata alla fruibilità del luogo, dotandola di uno spazio per la sosta e diminuendo il traffico veicolare del centro della località. Sull'area non sono presenti particolari vincoli; viste però le caratteristiche ambientali della zona, dovranno essere prese particolari misure di mitigazione nell'attuazione dell'intervento, volte al corretto inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico dell'area a parcheggio, per tale motivo si prevede l'inserimento di aree boscate le quali hanno la funzione naturale di schermatura dell'intervento..

L'area F3 di previsione del P.O., è oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Attrezzatura pubblica, parcheggio pubblico.

Parametri di previsione:

Superficie territoriale = mq. 2000

Interventi previsti tramite Progetto di opera pubblica:

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico (**PP2**) in un'area contigua al territorio urbanizzato, nei pressi della località Chiesina Ponziani. L'intervento di opera pubblica è infatti funzionale al servizio del centro urbano della località.

Vincoli paesaggistici:

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti beni paesaggistici.

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

La strategia è finalizzata all'individuazione di un'area per la sosta pubblica, nei pressi della località Chiesina Ponziani. In particolare l'area individuata è strategicamente funzionale a servizio del nucleo edificato. Inoltre la scelta di individuare quest'area da destinare a parcheggio è legata all'andamento morfologico del territorio, il quale fa sì che l'intervento sia paesaggisticamente poco impattante, ocludendone le visuali da e verso lo stesso.

Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante, salvaguardando le piantagioni esistenti limitrofe all'area con funzione di filtro e tutela paesaggistica.
- l'area a parcheggio sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone.

3.1.4 Area F4 - Loc.Grotta Giusti: nuovo parcheggio

Descrizione:

In località Grotta Giusti il P.O. intende recepire la strategia di P.S. prevedendo un intervento volto a potenziare le aree per la sosta pubblica a servizio della località. Per tale motivo il PO individua una specifica area a destinazione parcheggio pubblico di progetto. L'area è situata in adiacenza al Territorio Urbanizzato lungo via di Grotta Giusti. L'intervento si pone due obiettivi: dotare l'area di un parcheggio a servizio dei residenti locali e creare un punto di ritrovo e collegamento dei percorsi escursionistici esistenti passanti per la zona e il percorso ciclo-pedonale (oggetto di Conferenza di Copianificazione). Infatti, la nuova area di sosta è inserita all'interno di una strategia più ampia riguardante la realizzazione di percorsi ciclabili su tutto il territorio comunale di collegamento tra i vari punti attrattori del luogo.

L'area F4 di previsione del P.O., è oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Attrezzatura pubblica, parcheggio pubblico.

Parametri di previsione:

Superficie territoriale = mq. 3897,426

Interventi ammessi tramite Progetto di Opera pubblica:

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico (**PP2**) in un'area contigua al territorio urbanizzato, funzionale come area di sosta per i limitrofi impianti termali.

Vincoli paesaggistici:

Ricadenti nelle vicinanze dell'area

- Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004- Grotta Giusti
- I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n.227 (art. 142; c.1; lett.g; D.Lgs. 42/2004)

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

La strategia è finalizzata all'individuazione di un'area per la sosta pubblica, nei pressi della località Grotta Giusti. In particolare l'area individuata è strategicamente funzionale in quanto crea un servizio per i residenti locali e un punto di collegamento per i percorsi ciclo-pedonali. Inoltre la scelta di individuare quest'area da destinare a parcheggio è legata all'andamento morfologico del territorio, il quale fa sì che l'intervento sia paesaggisticamente poco impattante, occludendone le visuali da e verso lo stesso.

Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante, salvaguardando le piantagioni esistenti limitrofe all'area con funzione di filtro e tutela paesaggistica.
- l'area a parcheggio sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone;
- integrare la vegetazione posta nei bordi di contatto con il territorio rurale, in modo da garantire una fascia di filtro tra l'intervento e l'ambito agricolo.

3.2 Previsioni di nuova viabilità esterne al Territorio Urbanizzato

3.3.1 Viabilità V2 - Loc.Cintolese: nuova viabilità

Descrizione:

In Località Cintolese il P.O. intende recepire la strategia di P.S. prevedendo un intervento volto a potenziare la viabilità pubblica a servizio della località e della nuova scuola (previsione F2). Per tale motivo il P.O. Individua uno spazio da destinare alla nuova viabilità ad utilizzo del nuovo plesso scolastico (area F2 oggetto di Conferenza di Copianificazione) così da dotare l'area di una viabilità alternativa in grado di diluire il traffico verso la nuova area scolastica e migliorarne l'accessibilità. La strategia si conferma quale importante occasione di riarrangiamento della viabilità locale costituita da una rete a pettine che spesso sfocia in area agricola. La nuova viabilità è prevista come un proseguimento da Via Pozzarello -Violi fino al collegamento della nuova viabilità V4 (Viabilità oggetto di Conferenza di Copianificazione) fino a Via Martini di Via Fani, realizzando una viabilità di 9,3 m di cui – 3 m corsia a un unico senso di marcia, 0,5 + 1 m di banchine laterali la corsia, 2,5 m di pista ciclabile e 2,3 m di marciapiede alberato.

La viabilità V2 di previsione del P.O., è oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Viabilità pubblica

Parametri di previsione:

Intervento ammesso tramite Progetto di Opera Pubblica:

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra Via Pozzarello Violi e la strategia V4.

Vincoli paesaggistici:

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti beni paesaggistici.

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

La strategia è finalizzata al proseguimento di Via Pozzarello Violi fino alla strategia V4.

Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

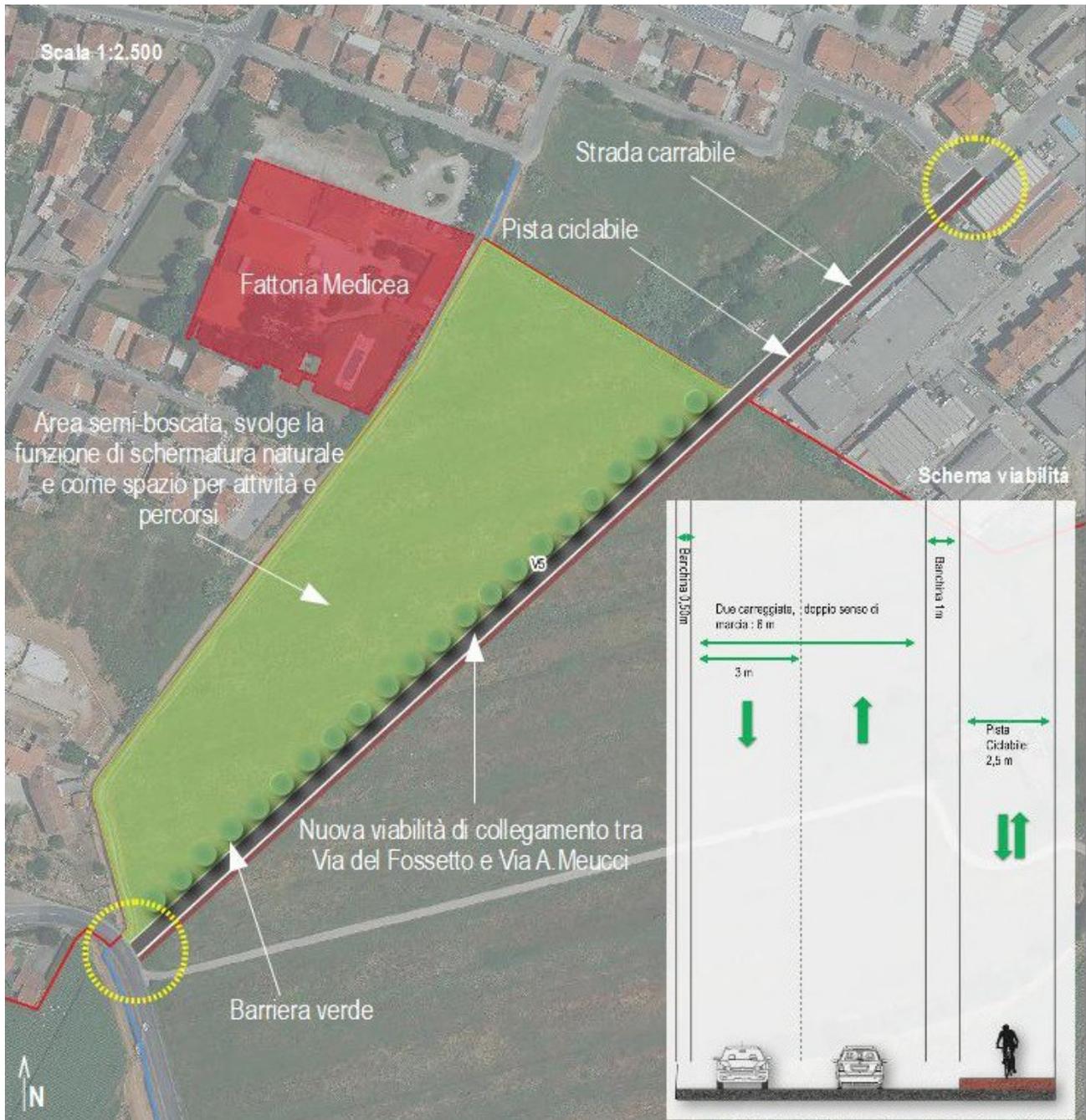
- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante.
- l'intervento di viabilità pubblica sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone.

3.2.2 Viabilità V5 - Loc.Monsummano Terme: nuovo tracciato viario

Descrizione:

In Località Monsummano Terme il P.O. intende recepire la strategia di P.S. prevedendo un intervento volto a creare una viabilità a servizio dell'area produttiva esistente e di progetto (previsione A4). Per tale motivo il P.O. Individua uno spazio da destinare alla nuova viabilità alternativa a Via Cesare Battisti funzionale all'area produttiva già esistente e all'ampliamento della nuova area produttiva (area A4 oggetto di Conferenza di Copianificazione) nella zona, così da ridurre il traffico dei mezzi pesanti nell'abitato. La nuova viabilità è prevista come collegamento tra Via del Fossetto e Via A.Meucci, realizzando una viabilità di 10 m di cui – 6 m suddivisi in due corsie a doppio senso di marcia, 0,5 + 1 m di banchine laterali la corsia, 2,5 m di pista ciclabile. L'intervento tiene in considerazione la presenza della Fattoria Medicea e del contesto rurale residuale, che storicamente costituiva pertinenza rurale della Fattoria, ricostituendo uno spazio a pertinenza della Fattoria e prevedendo apposite schermature e fasce di mitigazione che mascherino e abbiano funzione di filtro tra l'attività produttiva e il bene vincolato. La nuova viabilità potrebbe diventare un'importante occasione per valorizzare l'area e la relazione con il contesto storico-agricolo della Fattoria.

La viabilità V5 di previsione del P.O., è oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Viabilità pubblica

Parametri di previsione:

Intervento ammesso tramite Progetto di Opera Pubblica:

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra Via Del Fossetto e Via A.Meucci.

Vincoli paesaggistici:

Ricadenti nelle vicinanze dell'area

- Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004- Fattoria Medicea

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

La strategia è finalizzata al collegamento tra Via Del Fossetto e Via A.Meucci, tale viabilità costituisce anche un limite fisico per la vicinanza con la Fattoria Medicea.

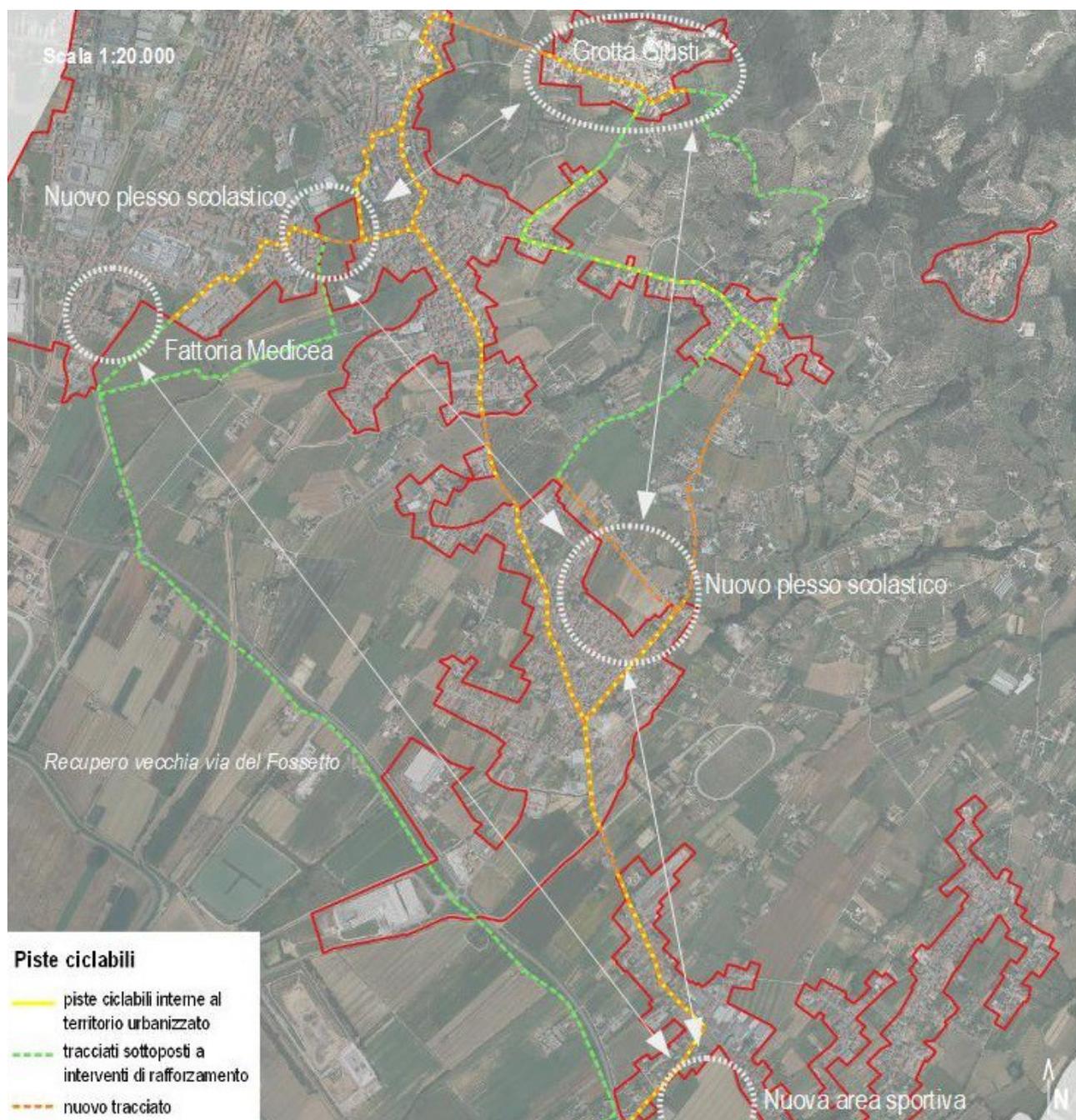
Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante.
- l'intervento di viabilità pubblica sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone.

3.2.3 Percorso ciclabile, in tutto il territorio del Comune di Monsummano

L'intervento consiste nel creare un unico percorso ciclabile che attraversi tutto il territorio comunale, in modo da promuovere il sistema di mobilità sostenibile all'interno del territorio, sia per il turismo, che ad uso della cittadinanza. Per promuovere questo sistema di mobilità sono stati individuati tutti i tracciati attualmente presenti, che saranno sottoposti ad interventi di manutenzione, e nuovi percorsi, che servono per collegare i percorsi esistenti. L'intero tragitto crea un collegamento con tutti i vari insediamenti urbani e produttivi, andando ad attraversare anche il territorio rurale. Noto il contesto ambientale in cui sorgerà tutto il sistema di mobilità lenta, dovranno essere realizzati interventi con materiali ecocompatibili e con tecniche di ingegneria ambientale, in modo da Ridurre al minimo le aree impermeabili e prediligere sistemazioni di suolo permeabili. Inoltre, dovranno essere usati materiali adeguati ai luoghi, percorsi e sistemazioni esterne con minimi movimenti di terra e favorire l'inserimento di piantagioni autoctone, in modo da favorire maggiormente il collegamento con l'ambiente aperto.



Estratto All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014

Destinazione d'uso previste:

Percorso ciclabile.

Parametri di previsione:

Vincoli paesaggistici:

- Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
- I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna (art. 142; c.1; lett.c; D.Lgs. 42/2004)
- I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n.227 (art. 142; c.1; lett.g; D.Lgs. 42/2004)

Alternative sostenibili di riutilizzazione di insediamenti e infrastrutture esistenti:

L'intervento è finalizzato all'individuazione di un percorso ciclo-pedonale che colleghi tutto il territorio comunale. Il percorso ciclabile previsto, tende a collegare anche i vari tracciati che attualmente sono presenti, quindi non vengono previste alternative.

Opere di mitigazione:

Redazione di apposita scheda norma la quale disciplini che:

- gli interventi previsti siano integrati con l'ambiente e il contesto paesaggistico circostante.
- l'intervento di viabilità pubblica sia realizzato con tecniche di ingegneria ambientale, prediligendo materiali ecocompatibili e riducendo al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli, utilizzando anche piantagioni e specie autoctone.

4. IL DIMENSIONAMENTO DELLE STRATEGIE OGGETTO DI CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

Il dimensionamento delle strategie non vengono riportate, in quanto le strategie prese in considerazione riguardano servizi pubblici e l'effettivo conteggio delle dimensioni dovrà essere fatto in sede di progetto di opera pubblica.

- F1 - Loc.Monsummano Terme:nuovo plesso scolastico
- F2 - Loc.Cintolese: nuovo plesso scolastico
- F3 - Loc.Chiesina Ponziani: nuovo parcheggio
- F4 - Loc.Grotta Giusti: nuovo parcheggio
- V2 - Loc.Cintolese: nuova viabilità
- V5 - Loc.Monsummano Terme: nuovo tracciato viario
- Realizzazione di percorso ciclabile, in tutto il territorio del Comune di Monsummano

5. LE STRATEGIE OGGETTO DI CONFERENZA E LA DISCIPLINA PAESAGGISTICA

Con l'entrata in vigore della "nuova" Legge Regionale 65/2014 e del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, il Piano Strutturale di Monsummano Terme è stato redatto tenendo conto degli elementi di valore e criticità individuati dal Piano Regionale. Il comune di Monsummano Terme ricade nell'AMBITO 05 – Val di Nievole e val d'Arno inferiore del PIT-PPR.

La Scheda d'Ambito riporta i seguenti Obiettivi di qualità e direttive:

- **Obiettivo 1:** Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo
- **Obiettivo 2:** Salvaguardare e rafforzare gli elevati valori ecosistemici, idrogeomorfologici, e paesaggistici del Bacino dell'Arno, del Fiume Pescia e delle aree umide di pianura, con particolare riferimento alla conservazione del Padule di Fucecchio e delle aree umide "minori"
- **Obiettivo 3:** Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli.

Dall'analisi delle Direttive correlate agli Obiettivi, ne emerge l'intenzione del PIT-PPR per l'Ambito 05 "Val di Nievole e val d'Arno inferiore", di salvaguardare e preservare i caratteri identitari, paesaggistici e storici del sistema della Val di Nievole e di mantenere il rapporto tra il territorio rurale ed i centri urbani.

All'interno di questo contesto, le nuove previsioni descritte ai capitoli precedenti e oggetto di Conferenza di Copianificazione, hanno tutto l'interesse a seguire questi dettami anche in accordo con gli Indirizzi per le politiche della stessa Scheda d'Ambito n.05, che in particolare cita:

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna

1. Al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e la stabilità dei versanti è necessario:

- prevedere interventi rivolti a minimizzare i deflussi superficiali nei sistemi rurali interessati da fenomeni di abbandono;
- mantenere la gestione dei boschi di castagno da frutto anche al fine di non aumentare i deflussi superficiali.

3. Al fine di preservare l'alto valore naturalistico e paesistico dei paesaggi montani favorire, anche attraverso forme di sostegno economico, il mantenimento degli ambienti agro-silvo-pastorali:

- promuovendo la riattivazione di economie che contribuiscano alla loro tutela e valorizzazione;
- contrastando i processi di abbandono colturale con conseguente rinaturalizzazione;
- favorendo la conservazione delle corone o fasce di coltivi d'impronta tradizionale poste attorno ai nuclei storici.

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, della Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

5. Al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e la stabilità dei versanti è necessario:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura innovativa che coniughi competitività economica con ambiente e paesaggio,
- garantendo presidio idrogeologico e conservazione dei suoli;
- privilegiare l'utilizzo di tecniche gestionali dei sistemi agricoli basate sulla massima copertura del suolo.

7. Al fine di preservare e valorizzare il sistema insediato storico collinare e i suoi principali caratteri identitari è opportuno:

- tutelare l'integrità morfologica di centri, nuclei, aggregati storici ed emergenze di valore architettonico testimoniale, dei loro intorni agricoli e delle visuali panoramiche da e verso tali insediamenti, anche contenendo ulteriori espansioni edilizie e l'urbanizzazione diffusa lungo i crinali;
- promuovere la tutela e la valorizzazione del sistema della villa-fattoria e le relazioni funzionali e paesaggistiche fra tessuto dei coltivi ed edilizia rurale, privilegiandone il riuso in funzione di attività connesse all'agricoltura;
- tutelare e valorizzare la rete dei percorsi matrice e delle infrastrutture storiche, con particolare riferimento all'antica via Francigena e alla viabilità storica di crinale e mezzacosta del versante occidentale del Montalbano e delle basse colline di Vinci e Cerreto, anche prevedendo la loro integrazione con una rete della mobilità dolce lungo fiume.

8. Al fine di preservare gli elevati valori identitari, ambientali e paesistici del territorio rurale collinare favorire, ove possibile, anche attraverso forme di sostegno economico e nel rispetto della competitività economica delle attività agricole:

- il mantenimento dei coltivi d'impronta tradizionale, con priorità per le aree contigue alla viabilità di crinale e ai relativi insediamenti storici, rispetto ai quali tali colture costituiscono un'unità morfologica e percettiva;
- il contrasto dei processi di abbandono degli ambienti agrosilvopastorali e dei fenomeni di degrado correlati;
- la funzionalità del sistema di regimazione idraulico-agraria e di contenimento dei versanti (con priorità per il Montalbano e le colline comprese tra Pescia e Montecatini) mediante la conservazione e manutenzione delle opere esistenti o la realizzazione di nuove sistemazioni di pari efficienza idraulica, coerenti con il contesto paesaggistico;
- il mantenimento, nei contesti caratterizzati da mosaici colturali e boscati (morfotipo 19 della carta dei morfotipi rurali), della diversificazione paesaggistica data dall'alternanza tra oliveti, vigneti, seminativi arborati e semplici;
- prevedere interventi rivolti ad assicurare una densità faunistica sostenibile, con particolare riferimento agli ungulati, al fine di prevenire i danni alle colture arboree in fase di impianto, ai boschi in rinnovazione, alle produzioni agrarie, ed a mantenere la biodiversità negli ambienti forestali.

9. Per le colture specializzate di grandi estensioni con ridisegno integrale della maglia agraria sono da privilegiare:

- soluzioni che garantiscano la funzionalità del sistema di regimazione idraulico-agraria e di contenimento dei versanti, con sistemazioni coerenti con il contesto paesaggistico;
- soluzioni che prevedano adeguate dotazioni ecologiche (siepi, filari alberati) in grado di migliorarne i livelli di permeabilità ecologica.

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

10. Al fine di preservare gli elevati valori naturalistici e paesistici rappresentati dal sistema idrografico e dalle aree umide della pianura e di contribuire alla sua riqualificazione, garantire azioni volte:

- tutelare e valorizzare le residuali aree umide presenti, con particolare riferimento al Padule di Fucecchio e al sistema di aree umide "minori" quali la Paduletta di Ramone, le aree umide di Poggioni e i vallini delle Cerbaie. In particolare, per il Padule di Fucecchio, è opportuno garantire azioni di riduzione dei carichi inquinanti, anche mediante l'aumento della capacità depurativa dei reflui per le aree urbane e industriali limitrofe, e promuovere una gestione naturalistica estesa a un'area più vasta rispetto ai perimetri dell'attuale Riserva;
- migliorare la gestione dei livelli idraulici delle aree umide, tutelare i livelli qualitativi e quantitativi delle acque, controllare la diffusione di specie aliene;
- ridurre i processi di artificializzazione del territorio con termine alle aree umide;
- tutelare e riqualificare gli ecosistemi torrentizi e fluviali (indicati come corridoi ecologici fluviali da riqualificare nella carta della rete ecologica);
- mantenere un adeguato flusso idrico nei periodi di siccità nella valle del torrente Pescia e promuovere il miglioramento della sostenibilità ambientale del settore cartiero, in gran parte sviluppato nelle aree di pertinenza fluviale e lungo le sponde del torrente. Tale obiettivo risulta strategico per la stessa conservazione del Padule di Fucecchio che riceve le acque anche da questo bacino.

11. Al fine di riqualificare il territorio di pianura e fondovalle è necessario perseguire politiche volte a contrastare ulteriori processi di consumo di suolo e di urbanizzazione. In particolare è opportuno garantire azioni finalizzate a:

- contrastare la saldatura tra gli elementi a maggiore artificialità, mantenendo i residuali varchi tra l'urbanizzato e i principali elementi di continuità ecosistemica (direttrici di connettività ecologica da ricostituire o riqualificare). Tale indirizzo è prioritario per le conurbazioni tra Monsummano-Montecatini-Chiesina Uzzanese-Pescia lungo la SR 435 e tra Montelupo- Empoli-Fucecchio-San Miniato basso-Santa Croce- Castelfranco di Sotto;
- limitare l'ulteriore dispersione insediativa in territorio rurale, promuovendo azioni di salvaguardia e valorizzazione degli spazi agricoli, con particolare riferimento alla piana di Pescia;
- contrastare e mitigare gli effetti di isolamento e frammentazione ecologica causati dalle grandi infrastrutture viarie, con particolare riferimento all'asse stradale SS 436 "Francesca", che attraversa ecosistemi sensibili quali il Padule di Fucecchio e il Bosco di Poggioni.

12. Nella programmazione di nuovi interventi è necessario:

- evitare l'inserimento di infrastrutture, volumi e attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo, nonché ulteriori effetti di frammentazione e marginalizzazione del territorio agricolo da questo derivanti. Nel caso di integrazioni ai grandi corridoi infrastrutturali già esistenti (con particolare riferimento all'autostrada A11, e al corridoio infrastrutturale Pisa-Firenze costituito dalla Superstrada, dalla Tosco Romagnola, e dalla ferrovia Pisa-Livorno), garantire che le nuove realizzazioni non ne accentuino l'effetto barriera sia dal punto di vista visuale che ecologico;
- indirizzare la pianificazione delle grandi piattaforme produttive e logistiche in modo da assicurare la coerenza anche paesaggistica degli insediamenti che si sviluppano lungo l'autostrada e le strade di grande comunicazione, evitando la dispersione incrementale di ulteriori lotti

13. Al fine di tutelare i caratteri identitari e paesistici del territorio rurale della piana e preservare e migliorare i residuali livelli di permeabilità ecologica è necessario:

- favorire il mantenimento delle attività agricole e degli agroecosistemi, la conservazione degli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati, boschetti, alberi camporili), il mantenimento della continuità tra le aree agricole e umide residue della piana, con particolare attenzione agli spazi aperti fra Montelupo ed Empoli e a quelli del paleo-alveo di Arnovecchio;
- per i tessuti colturali a maglia fitta e a mosaico (morfotipi 7 e 20 della carta dei morfotipi rurali), mantenere, ove possibile, una dimensione contenuta degli appezzamenti, garantire un efficace smaltimento delle acque e tutelare ove possibile la rete di infrastrutturazione rurale esistente;
- per il settore del florovivaismo, proseguire il percorso rivolto alla promozione di una gestione ambientalmente e paesaggisticamente più sostenibile, evitando di interferire con le direttrici di connettività ecologica, con il sistema di Aree protette e di Siti Natura 2000.

Nelle aree riferibili a sistemi o elementi distribuiti in tutto il territorio dell'ambito

15. Al fine di ridurre il rischio idraulico, mantenere e ripristinare l'equilibrio idraulico dei bacini, garantire la preservazione delle falde acquifere e il contenimento dell'inquinamento delle acque di deflusso superficiale, è necessario:

- contrastare l'impermeabilizzazione dei suoli, in particolare nei sistemi di Margine, Alta pianura e Pianura pensile (vedi carta dei sistemi morfogenetici); [...]

16. Promuovere azioni volte a mantenere e riqualificare le direttrici di connettività ecologica, indicate nella carta della rete ecologica. In particolare, per la direttrice di connettività tra le aree boscate dei rilievi del pistoiese/ pesciatino, le colline di Scandicci e i Monti del Chianti, è necessario:

- perseguire il miglioramento della gestione dei boschi del Montalbano promuovendo interventi volti alla riduzione dei processi di artificializzazione, di diffusione delle specie alloctone e degli incendi estivi;
- promuovere azioni per la mitigazione dell'effetto barriera creato dagli assi stradali A11 e SS 435 (sella di Serravalle Pistoiese);
- favorire il mantenimento di buoni livelli di permeabilità ecologica delle colline agricole sud-orientali tra Montelupo e Lastra a Signa.

17. Perseguire la riduzione degli impatti sugli ecosistemi fluviali e torrentizi:

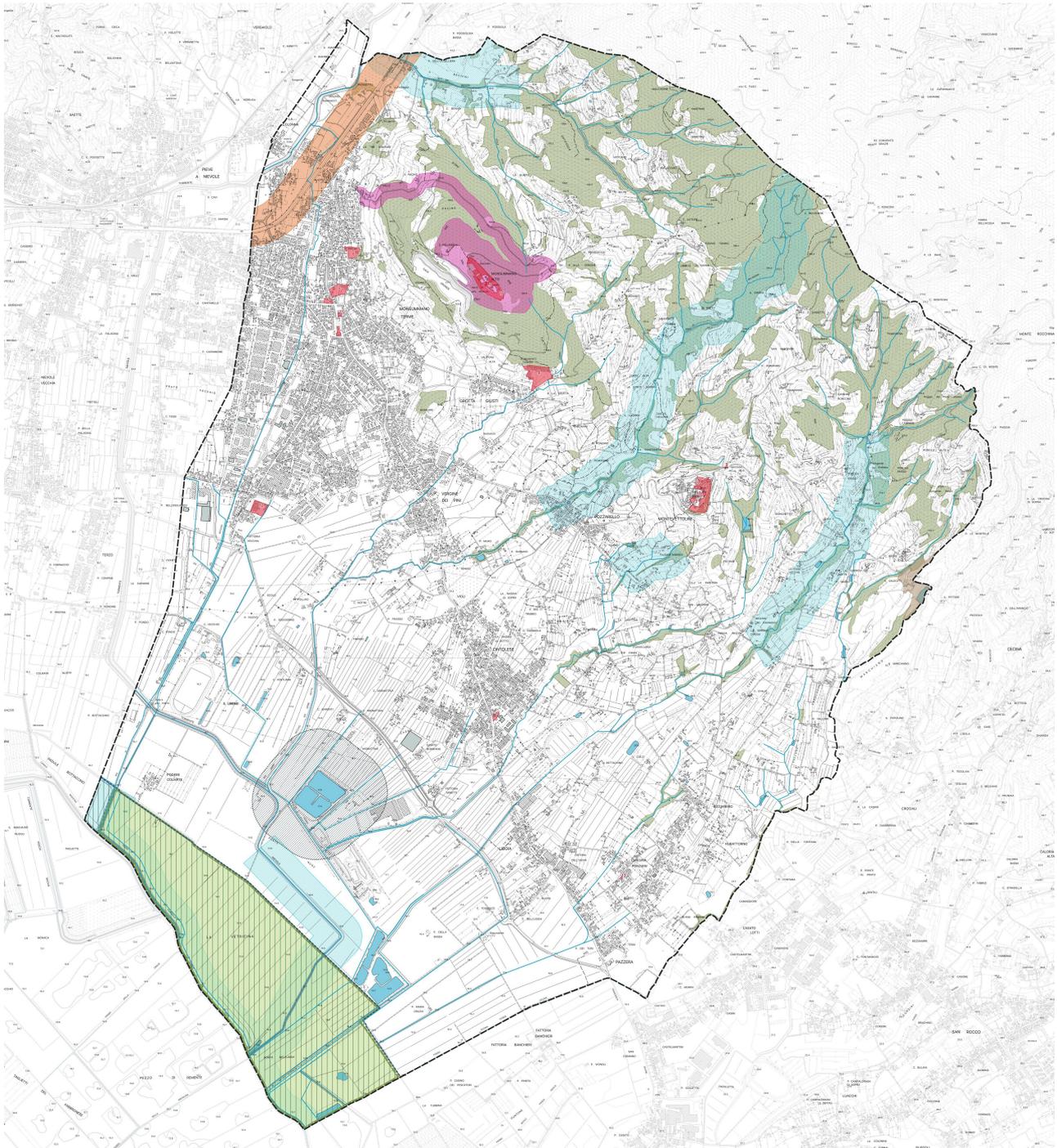
- privilegiando soluzioni che limitino il consumo di suolo nelle aree di pertinenza fluviale;
- promuovendo il miglioramento della sostenibilità ambientale di alcuni settori produttivi;
- promuovendo interventi di riqualificazione e ampliamento delle fasce ripariali, anche migliorando e rendendo maggiormente compatibili le periodiche attività di pulizia delle sponde.

18. Al fine di tutelare gli elevati valori ecologici e paesistici dei sistemi forestali è necessario:

- perseguire la tutela dei residuali boschi planiziali, da sottoporre anche a interventi di riqualificazione e ampliamento;
- promuovere la realizzazione di nuovi nuclei di boschi planiziali mediante utilizzo di specie vegetali autoctone ed ecotipi locali, soprattutto in adiacenza ad aree umide esistenti o nell'ambito di progetti di riqualificazione ambientale di aree degradate, senza comportare ulteriori riduzioni degli agroecosistemi;
- in ambito collinare e montano, potenziare azioni volte a ostacolare il proliferare delle fitopatologie, in particolare su pinete e castagneti da frutto, anche migliorando la gestione selvicolturale delle fasce ripariali e dei boschi di latifoglie (soprattutto nelle valli interne del pistoiese).

Come già analizzato nei capitoli precedenti, i nuovi interventi sono stati previsti in relazione al tessuto urbano esistente, riferendosi: ad una riqualificazione e razionalizzazione del sistema produttivo, a una valorizzazione del sistema turistico e a un potenziamento dei servizi pubblici.

I Beni Paesaggistici sono stati individuati cartograficamente nella tavola 3 - *Tavola 3 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000*; del PS vigente e inseriti nella Tav.1 - Strategie oggetto di Conferenza di Copianificazione.



Estratto Tav. 3 – Quadro Conoscitivo – Vincoli sovraordinati del P.S.

6. ELENCO ELABORATI

In vista della Conferenza di Copianificazione richiesta ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, per il Piano Operativo del Comune di Monsummano, sono stati prodotti i seguenti elaborati:

- Relazione esplicativa delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione
- All 1 – Album delle previsioni di P.O. oggetto di Conferenza di Copianificazione

Monsummano Terme, settembre 2021

Il progettista
Arch. Giovanni Parlanti